

RE Romaeuropa F  
Festival 2023

Cornelius Cardew  
Alvin Curran  
Fabrizio Ottaviucci

TREATISE #6  
FOR CORNELIUS

01.11 → Mattatoio

In collaborazione con

azienda speciale  
**PALAEPO** MATTATOIO

# Bio

Fabrizio Ottaviucci è conosciuto soprattutto per la sua attività di interprete nella musica contemporanea, per le sue prestigiose e durature collaborazioni con maestri del calibro di Markus Stockhausen e Stefano Scodanibbio, per le sue interpretazioni di Scelsi, Stockhausen, Cage, Riley, Curran. Diplomato in Pianoforte presso il Conservatorio di Pesaro, sotto la guida di Paola Mariotti, ha studiato Composizione e Musica Elettronica. Ha tenuto centinaia di concerti nelle maggiori città italiane e tedesche, tournée in Spagna, Austria, Inghilterra, Messico, Stati Uniti, Canada, Iran, India, Corea del Sud.

Ha collaborato con prestigiosi partner quali Rohan De Saram, Stefano Scodanibbio, Mike Svoboda, Markus Stockhausen, Daniele Roccato, Gianni Trovalusci, Antonio Caggiano. Ha studiato l'opera pianistica di Giacinto Scelsi con l'autore; ha eseguito prime assolute di Ivan Vandor, Fabrizio De Rossi Re, Gilberto Cappelli, Fernando Mencherini, Tonino Tesei e l'intera opera pianistica di Stefano Scodanibbio. Ha collaborato con Terry Riley partecipando ad esecuzioni dirette dal compositore e realizzando una versione inedita, pubblicata da Stradivarius, dei due Keyboard Studies e di Tread on the Trail (prima versione per pianoforte dell'opera). Ha collaborato intensamente dal 2011 al 2014 con la Societas.

Nel campo dell'improvvisazione collabora dal 2017 con l'artista poeta Jim Dine. Dal 2018 è impegnato in un percorso intorno alla monumentale opera grafica Treatise di Cornelius Cardew di cui ha annualmente presentato un capitolo al Romaeuropa Festival, ogni volta in abbinamento ad altrettanti compositori contemporanei (Alvin Curran, Terry Riley, John Cage, Nicola Sani, Osvaldo Coluccino, Morton Feldman) e di cui quest'anno presenterà l'ultimo capitolo. Concerti di Fabrizio Ottaviucci sono stati registrati e trasmessi da Rai Radio 3. Ha registrato per la Stradivarius e per la Wergo. Al Romaeuropa Festival ha interpretato anche opere di Giacinto Scelsi (2014), e John Cage (2015).

# Fabrizio Ottaviucci

## Cornelius Cardew

### TREATISE #6

## Alvin Curran

### FOR CORNELIUS

Le 193 pagine del *Treatise* di Cornelius Cardew sono un raffinato capolavoro di grafica, arte di cui il compositore inglese era molto esperto; esse danno vita ad un sorprendente viaggio grafico, capace di rinnovarsi completamente e costantemente ad ogni pagina, realizzando un linguaggio ricco di suggestioni e in continua evoluzione. Trasferire sul piano sonoro, a livello del pensiero musicale tale frequenza è uno degli arditi esperimenti che gli anni 60-70 nella loro spavalda ricerca hanno suggerito. In molti, abbiamo accettato l'idea di questo gioco e ne abbiamo tratto esperienze sonore. Le modalità di lettura di una partitura grafica sono molteplici e, per esplicita volontà dell'ideatore, legate alla creatività personale di chi l'affronta. Nel mio caso ho diviso la partitura in sei sezioni e ne ho tratto una architettura di sei concerti, di circa 35 minuti ciascuno, in cui ho cercato linguaggi diversi, reattivi al segno che li ha ispirati ma evitando ogni parallelismo o logica descrittiva. Nelle varie fasi ho incluso caratteristiche differenti, dalla preparazione delle corde, all'uso di oggetti cagiani, come radio, fischietti, etc, all'intervento dell'elettronica, in live elettronico nella quarta fase, e in sfondi sonori nella sesta.

In questa ultima parte, con l'aiuto di mio figlio Narciso Arasce Ottaviucci, il viaggio musicale, prevalentemente di piano solo come in tutta l'operazione, si appoggia nel finale a quadri sonori legati alla partitura; in essi vengono utilizzati campionamenti della voce del filosofo Wittgenstein, ispiratore dell'opera, insieme a suoni sia concreti che sintetizzati.

L'operazione *Treatise* è stata sempre presentata insieme ad un altro brano; negli anni precedenti l'associazione è stata con partiture di Cage, Feldman, Riley, Coluccino, Sani, Curran. In questa ultima parte, come avvenne per la prima, presento un'opera importante di Alvin Curran, dedicata a Cardew, il "For Cornelius", brano tripartito, con una "parentesi" iniziale e finale e un intenso lavoro di ribattuti nella parte centrale, che trasformano completamente il suono del pianoforte.

Fabrizio Ottaviucci  
PIANOFORTE

#### PROGRAMMA

Cornelius Cardew

*Treatise* parte VI pag 142-193

con la collaborazione elettronica di Narciso Arasce Ottaviucci

Alvin Curran  
*For Cornelius*

Romaeuropa Festival ideato, prodotto e organizzato da

Fondazione Romaeuropa RE

Guido Fabiani, Presidente

Fabrizio Grifasi, Direttore Generale e Artistico

Con il contributo di



Nell'ambito della Presidenza spagnola del Consiglio dell'UE

Main media partner

Con il sostegno di



Cooperazione internazionale

Progetti speciali



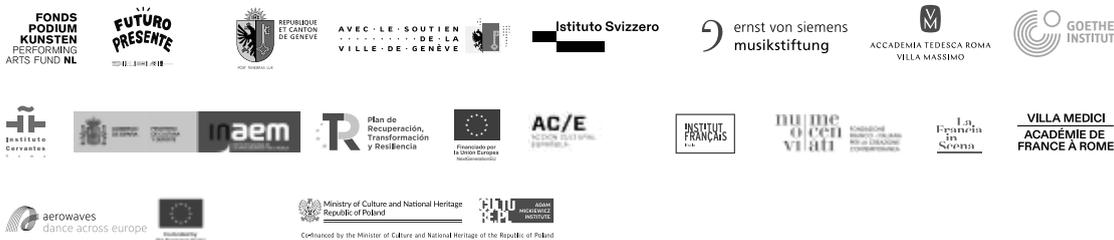
PREMIO VIVO D'ARTE

LE PAROLE DELLE CANZONI TRECCANI TOUR INTERNAZIONALE

In corealizzazione con



Sostegni internazionali



Con il patrocinio di



Reti

Formazione



Powered by REF



DNAppunti coreografici



Le parole delle canzoni

Digitalive

LineUp!

Plaid live

Trilogia del vento

Situazione drammatica

Maker Faire Rome

